

Integrazione al Piano editoriale 2016-2017

Nel **Piano editoriale 2016-2017**, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 51 del 6 luglio 2016, in premessa anticipavo la necessità di "(...) *sperimentare in profondità per differenziarci e cercare una nuova identità. Per innovare e trovare nuovi sentieri di lavoro. Sbagliando e correggendo in corsa. Ma facendo. Alzando i ritmi. Perché, come spiega un vecchio detto, "chi non fa non sbaglia"*.

Facebook raddoppiato

Nella seconda parte del 2016, appena iniziata questa direzione, è stata lanciata la nuova versione del **sito istituzionale** www.assemblea.emr.it (la media delle ultime settimane è di 1.700 accessi singoli) e di quello **giornalistico** <http://cronacabianca.eu/> (media accessi singoli 800, con picchi oltre i 1.000 in coincidenza con la settimana del G7 ambiente di giugno). Ancor più ampio lo sforzo fatto a livello di **social network**: la pagina Facebook ha oltrepassato i 1.700 like, dai 797 che erano a inizio 2016. Insomma, abbiamo raddoppiato. Il 23 dicembre scorso è stata realizzata anche la **prima diretta Facebook** di una conferenza stampa, seguita da 441 persone e mostrata a 1.159.

Nuova radio e nuova TV

È stato profondamente riformato il nostro modo di fare **radio e tv** con nuova sigla, nuove voci, un montaggio più serrato, tutto realizzato internamente. La messa in onda è stata riordinata: da un calendario caotico si è passati all'accoglimento della proposta dell'ufficio stampa di messa in onda lo stesso giorno della settimana per entrambi i programmi giornalistici. Forum Regione va sulle radio il mercoledì mattina; Assemblea On ER va sulle televisioni il mercoledì sera. Dopo la lunga interruzione per la *par condicio* vorremmo sperimentare la potenzialità di un piccolo effetto reti "unificate" e confidiamo sul fatto che la diffusione dei programmi aumenti anche grazie agli accordi sulla veicolazione delle puntate sui profili social e le piattaforme web delle emittenti affidatarie.

Giornalisti totali

Per centrare i nostri obiettivi, avvicinare l'Assemblea legislativa ai cittadini e i cittadini all'Assemblea, dobbiamo puntare con decisione a quella che possiamo chiamare **la figura "totale" del giornalista moderno**, nata come risposta alla crisi del settore. Un testimone dei fatti che assommi su di sé tutti gli strumenti del racconto e li sappia realizzare: la ripresa televisiva e il suo montaggio, la redazione di un testo e le fotografie a supporto. Il tutto da pubblicare in tempo reale sulle nostre piattaforme web e sui social network. La stessa persona che sa moderare un commento sul web, conosce e favorisce le opportunità della condivisione, sceglie tag e hashtag giusti, nel nostro caso per cercare lo spazio giusto dell'Assemblea nel *mare magnum* di internet. Per tentare di influenzare

l'agenda setting dell'informazione privata bisogna dunque stare al passo dell'innovazione tecnologica e delle tecniche del racconto.

“Da Milano a Roma”

Queste nuove figure ci consentiranno anche di sperimentare coi consiglieri una versione moderna di un vecchio format Rai, il *“Milano-Roma”*, che vedeva attori e personaggi dello spettacolo “confessarsi” durante un viaggio in auto. Ne accennammo proprio nel Piano editoriale del luglio scorso. Noi vorremmo viaggiare coi consiglieri regionali dalla loro residenza alla sede di lavoro in Assemblea, per raccogliarne spunti, curiosità, e, perché no?, parlare dei valori che ti portano a fare politica, dunque a mettersi al servizio delle persone.

I consiglieri e l'Aula in diretta

L'ufficio stampa cercherà sempre di più il dialogo con le testate esterne. Proprio in questi giorni è partita una sperimentazione di diretta dei lavori d'aula con un'emittente bolognese, Nettuno Tv; mentre a settembre tutti i consiglieri regionali- che hanno già avuto comunicazione dell'opportunità- sono stati invitati da E'Tv a commentare in studio, sempre in diretta, la rassegna stampa del mattino curata dalla redazione della storica emittente del capoluogo regionale.

Fare squadra e fare Assemblea, a partire dal sito istituzionale

A parte il rapporto consolidato con difensore civico e istituti di garanzia, due nostri giornalisti hanno curato per una quarantina di colleghi e sotto la regia del settore formazione dell'Assemblea un corso sui social network che a quanto pare ha avuto un buon gradimento.

D'intesa col direttore generale è stata invece approvata una determina che avvia l'analisi a tappeto del sito istituzionale lanciato a ottobre scorso. Un **gruppo di lavoro, formato da collaboratori di tutti i Servizi**, sta passando al setaccio assemblea.emr.it per capire, a 8 mesi dal rilascio, quali sono le criticità e cercare di fare meglio. Stesso sforzo verrà chiesto a tutti i collaboratori dell'Assemblea con la compilazione di un questionario presto diffuso su Internos.

L'altra novità riguarda il sito giornalistico Cronaca Bianca, che sta per “filiare” il gemello **Cronaca Bianca Tv**, che ospiterà tutte le produzioni audiovisive e multimediali dell'Assemblea.

Organizzazione degli eventi oltre il resoconto

Il Servizio si sta sperimentando nel seguire eventi in modo appunto “totale”, curando anche aspetti organizzativi oltre alla parte di resoconto scritta e multimediale.

Prima tappa il **G7 ambiente**, che ha visto l'Assemblea protagonista di un pezzo del programma ufficiale collegato al summit #All4theGreen. La mostra fotografica e il catalogo (con versione anche in inglese) *Il mondo trasformato* è stato distribuito alle

delegazioni ministeriali straniere e apprezzato dal ministro dell'Ambiente Galletti. Una mail di gradimento è giunta al servizio da un soggetto privato coinvolto nel programma #All4thegreen.

Il rapporto con il Green social festival ha portato alla realizzazione in sala Guido Fanti di un set televisivo con un collegamento con l'Antartide della presidente Saliera e alcuni consiglieri regionali hanno partecipato a Rimini ai talk show del festival dedicato al cambiamento climatico.

Ci sono nuove sfide da affrontare, a partire dal prossimo anniversario della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980, su cui è in campo un progetto teatrale voluto e curato dalla Presidenza.

L'organico

Nel pieno dello sforzo che il Servizio sta compiendo, si è fatta fluida la situazione dell'organico. La redazione, oltre al direttore, è composta da **7 giornalisti** (5 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato). Uno dei colleghi di ruolo, in vista del pensionamento, sta smaltendo quasi un anno di ferie arretrate, e altre due colleghe hanno presentato domanda di mobilità. In tempi ravvicinati la redazione si troverà sguarnita di tre giornalisti. La proposta che avanziamo all'Ufficio di Presidenza, e che riteniamo sostenibile, è la **riduzione di un'unità della pianta organica**, con "rimpiazzo" dunque di due persone sulle tre in uscita.

Per contenere i costi (posto che i cronisti "totali" di cui si parlava in premessa sono disponibili solo all'esterno dell'istituzione, perché da pochissimo tempo escono formati in questo modo dalle redazioni e dalle scuole di giornalismo) proponiamo di contrattualizzare a termine due giornalisti **con meno di 30 mesi di anzianità** e, quindi, molto meno onerosi rispetto ad anzianità maggiori.

Peraltro **il Servizio può finanziare con risorse proprie questi interventi**. L'aumento dei costi per il personale di circa 82.000 mila euro annui (81.400 per la precisione) è coperto dalla radicale riduzione della spesa per beni e servizi, che nel 2017 porterà un risparmio di oltre 175.000 euro (quindi più del doppio di quanto richiesto per i nuovi contratti). Il costo complessivo del Servizio da qui a fine anno calerà del 28% circa sul totale dello stanziamento.

Analoghi risparmi sono prevedibili anche per il 2018 ed il 2019. In questa direzione ci verrà in aiuto la gara congiunta Assemblea-Giunta per l'acquisto dei servizi delle agenzie di stampa, che a regime porterà a un risparmio di circa il 20%. Ma il cuore della gestione riguarda l'**internalizzazione delle attività** ovunque possibile.

Fiducia nei colleghi, dunque internalizzazioni

Le internalizzazioni proseguiranno nel settore informatico nella seconda parte dell'anno, con l'obiettivo di sviluppare in autonomia- e dunque **senza ricorso ad aziende esterne** se non per i servizi di hosting- piattaforme in ambiente wordpress. Su wordpress, un cms open source (dove molteplici sono le possibilità di interazione, anche gratuita, tra

appassionati di informatica) "gira" già il giornale on line dell'Assemblea, Cronaca Bianca. Prestissimo- con un cronoprogramma puntuale che proprio in questi giorni verrà avanzato dalla Po informatica del Servizio- la sperimentazione comincerà sul sito del centro dedicato alla memoria del maestro "Alberto Manzi", che verrà preso in carico dalla nostra struttura su indicazione dei vertici dell'Assemblea.

Puntare sul personale

Per internalizzare bisogna dunque puntare sul personale, acquisendo **nuove professionalità** e investendo sulla **formazione di quelle già presenti**. La proposta all'Ufficio di Presidenza, per quanto riguarda il personale giornalistico, è dunque quella di procedere con l'attivazione, fin da subito, di una collaborazione ex art. 63 dello Statuto (euro 20.500 circa per 6 mesi) e di procedere in tal senso con un analogo contratto a partire dal 1 gennaio 2018 (euro 40.700 per 12 mesi).

Insieme all'attivazione delle due nuove risorse, cui dovrà essere data continuità anche nel 2018 e fino a fine legislatura, quello della formazione specialistica del personale informatico del Servizio è dunque un obiettivo strategico. Per autonomizzare i nostri informatici alla gestione della piattaforma wordpress è necessario prevedere una piccola integrazione di budget di circa 3.000 euro da investire per proseguire la formazione specialistica già iniziata.

Attraverso internalizzazioni e formazione si conferma l'obiettivo di un servizio autonomo nella produzione, che può e deve competere con le aziende editoriali private. Una concorrenza non sul business naturalmente, ma per accreditare ancor più l'ufficio stampa dell'Assemblea come fonte di qualità e affidabile. Dunque per promuovere sempre meglio l'istituzione.

Il Direttore del Servizio

Marco Sacchetti